

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 29 del 28 luglio 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: UN NUOVO PEGGIORAMENTO A PARTIRE DA LUNEDÌ NOTTE

L'arrivo di una veloce onda depressionaria determinerà tempo molto instabile negli ultimi giorni di luglio.

(28/07/14)

Questa estate continua a mostrarsi molto più instabile delle precedenti che al contrario sono state avare di precipitazioni, come quella del 2012 caratterizzata da una fortissima siccità. Anche questa settimana, infatti, è atteso il passaggio di una nuova onda depressionaria, fra martedì 29 e mercoledì 30, che determinerà temporali anche intensi, iniziando a interessare la parte occidentale e i rilievi già dalla notte fra lunedì e martedì per poi lentamente estendersi al resto del territorio nella giornata di martedì.

Da mercoledì pomeriggio è previsto un graduale miglioramento ad iniziare dalle regioni occidentali. Giovedì, con lo spostamento della perturbazione verso i Balcani, prevarranno condizioni di tempo soleggiato anche se non si escludono locali rovesci sui rilievi nelle ore pomeridiane.

Le temperature, dopo l'innalzamento di lunedì, torneranno di nuovo a scendere su valori inferiori alla media stagionale fino a giovedì.

Il passaggio di un fronte lascerà condizioni di tempo instabile per tutta la settimana, con un miglioramento possibile a chiudere.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERarsi SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 14/07/2014

Le condizioni climatiche del mese di luglio hanno finora permesso mediamente ai terreni di raggiungere condizioni di umidità ideali allo sviluppo delle colture. E' fondamentale non tardare il riavvio delle irrigazioni. Pertanto è consigliabile applicare la formula espressa in questo bollettino o consultare il proprio account IRRINET.

- **Fragola** Solo nelle varietà rifioventi, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cipolla** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione. ET: 3.

- **Patata** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.. Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite. Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci. ET: 4

- **Pomodoro** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Mais** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. E' importante evitare stress idrici nella fase di fioritura del mais e dell'emissione delle setole, affinché non sia compromessa l'allegagione e la futura resa produttiva. ET: 6

- **Bietola da zucchero** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.6

- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.4

- **Erba medica** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.8

- **Prato stabile** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

Arboree - In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	5.1	3.1	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
14.07.2014	mslm 11,73	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

CERCOSPORA: dal 20 giugno, in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, è possibile intervenire con: Prodotti Rameici o **Clortalonil (autorizzazione eccezionale del formulato CLORTOSIP 500 SC max 2 trattamenti, autorizzato in deroga)** oppure IBE: Procloraz+Flutriafol o Procloraz+Propiconazolo o Procloraz+Ciproconazolo o Tetraconazolo o Difenconazolo+Fenpropidin (max 1 trattamento). Si consiglia di ritardare l'intervento sulle varietà a maggiore tolleranza.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione, da soli non più di una volta all'anno.

Contro quest'avversità max 3 trattamenti.

OIDIO: si segnalano infezioni in aumento. Con attacchi in forma epidemica intervenire con prodotti a base di Zolfo considerando che gli IBE utilizzati per cercospora sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

MAMESTRA: prime presenze, al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina* o Betaciflutrin* o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb.

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità. In totale max 3 trattamenti con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis, prodotti per concia o geodisinfestanti.

AFIDI si segnalano presenze. Soglia d'intervento: 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari. Utilizzare Pirimicarb o Esfenvalerate

Contro quest'avversità max 1 trattamento .

MAIS

PIRALIDE: In presenza accertata intervenire con larvicidi: con Bacillus thuringensis o Indoxacarb (max 2 trattamenti)

Non sono ammessi interventi con atomizzatori a "cannone".

MELONE e COCOMERO allegagione - raccolta

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con: Azadiractina (solo su *COCOMERO*) o Pimetrozine (solo *MELONE* max 1 trattamento, solo in coltura protetta se si effettua lancio di insetti utili) o Fluvalinate (solo *MELONE* max 1 trattamento non ammesso in coltura protetta) o Acetamiprid* o Imidacloprid*(solo *COLTURA PROTETTA*) o Thiamethoxan*(solo *COLTURA PROTETTA*) (*prodotti utilizzabili in alternativa tra loro, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 2 trattamenti non consecutivi) o Spirotetramat (max 2 trattamenti) .

RAGNO ROSSO contro questa avversità è consentito eseguire al massimo 2 trattamenti.

Intervenire in presenza di focolai con foglie decolorate o in concomitanza o prossimità di trattamenti aficidi.

cocomero: prodotti utilizzabili Beauveria bassiana o Bifenazate o Abamectina o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

melone: Beauveria bassiana o Abamectina (max 1 trattamento) o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

In alternativa è possibile utilizzare Beauveria bassiana o lanci di predatori (Pythium persimilis)

OIDIO: attenzione soprattutto in serra e su varietà sensibili, intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Su **cocomero** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti) o Trifloxistrobyn* o Azoxystrobin* (*max 2 trattamenti tra i due) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti).

Su **melone** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti); Trifloxistrobyn o Azoxystrobin (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin max 2 trattamenti); o IBE (Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol in totale max 3 trattamenti) o Meptyldinocap (max 1 trattamento) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti)..

PERONOSPORA: intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità.

melone utilizzare Prodotti rameici; Azoxistrobin o Fenamidone+Fosetil Al o Pyraclostrobin+Dimetomorf (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin max 2 trattamenti); Cimoxanil (max 2 trattamenti, da utilizzare in miscela con altri fungicidi); Cyazofamide (max 3 trattamenti); Dimetomorf* o Iprovalicarb* o Mandipropamide* (*in totale max 4 trattamenti); Fosetil AL; Metalaxil o Metalaxil-m (in totale max 2 trattamenti); o Propamocarb ; Propineb (max 2 trattamenti); Ametoctradina+Dimetomorf (max 2 trattamenti SOLO IN PIENO CAMPO) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

cocomero utilizzare Prodotti rameici o Cyazofamide (max 3 trattamenti) o Ametoctradina+Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

POMODORO fase allegagione - raccolta

PERONOSPORA: presenza d'infezioni in campo. Con condizioni favorevoli alla malattia, eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditanon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* o Benalaxil*(autorizzato in deroga)(* fenilammine in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

DEROGA: considerato l'andamento stagionale e le infezioni in atto viene concessa una deroga per l'esecuzione di un quarto intervento con FENIAMMIDI (Metalaxil, Metalaxil M o Benalaxil)

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (*in totale max 1 trattamento) o Azadiractina o Flonicamid (max 2 trattamenti) o Fluvalinate (max 2 trattamenti con Piretroidi) o Spyrotetramat (max 2 trattamenti)

NOTTUA GIALLA si sono rilevate catture e i primi danni. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con: Bacillus thuringensis, Virus Hear NPV, Azadiractina, Clorantraniprole (max 2 trattamenti), Emamectina (max 2 trattamenti), Indoxacarb (max 4 trattamenti), Metalflumizone (max 2 trattamenti), Spinosad (max 3 trattamenti) o Piretroidi (Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina, Zetacipermetrina; indipendentemente dall'avversità in totale con piretroidi max 2 trattamenti).

SOIA chiusura interfila

RAGNETTO ROSSO: in presenza di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie) intervenire con Exitiazox. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Se si considera di intervenire con lanci di Phytoseiulus persimilis la soglia di intervento è di 0,1-0,2 acari per foglia.

COLTURE ARBOREE

DROSOPHILA SUZUKII

Si sono accertati casi di attacchi di Drosophila su **ALBICOCCO, SUSINO e PESCO**. In caso di danni sospetti consultare il proprio tecnico. Considerare che interventi con Spinosad o Etofenprox utilizzati per altre avversità, sono efficaci anche verso questo insetto.

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti - raccolta

MONILIA: sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno.

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA continua del volo e la nascita delle larve. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire con: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA: sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 sulle varietà raccolte dopo il 15 agosto. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA FUNEBRANA continua il terzo volo. Se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola è possibile intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Spinosad (max 4 trattamenti) o Thiocloprid (max 1 trattamento).

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA: sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metossifenozone (tra Triflumuron e Metossifenozone max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti)) o Thiocloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA continua del volo e la nascita delle larve. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire con:

PERO fase accrescimento frutti - raccolta

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Prodotti rameici.

MACULATURA BRUNA le condizioni climatiche sono di alto rischio. Si segnala la comparsa dei primi sintomi in campo. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

COLPO DI FUOCO: vengino segnalati nuovi focolai, anche se limitati. Mantenere un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di

potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione è in esaurimento. In campo si rilevano soprattutto uova schiuse. Il modello stima tra il 80 e il 90% di nascita larvale.

In generale si consiglia di sospendere la difesa.

MIRIDI: nei monitoraggi si rileva una presenza diffusa di cimici/miridi, con popolazioni in aumento. Segnala la presenza dei primi frutti deformati. Si consiglia di prestare attenzione nei frutteti che hanno presentato danni negli anni precedenti. Eventuali interventi con Clorpirifos metil eseguiti contro altre avversità possono avere efficacia nei confronti dei Miridi.

ANTICASCOLA: nei frutteti e sulle varietà più suscettibili a cascole di pre-raccolta è consentito l'impiego dei prodotti anticasciola a base di NAA (= acido alfa-naftilacetico). Per ottenere un effetto prolungato, senza effetti negativi sullo sviluppo dei frutti, il dosaggio totale può essere frazionato su 3-4 interventi alla distanza di 10-12 giorni uno dall'altro, iniziando 30-40 giorni prima della raccolta.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dodina (ATTENZIONE 40 GIORNI DI CARENZA) o Captano (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione è in esaurimento. In campo si rilevano soprattutto uova schiuse. Il modello stima tra il 80 e il 90% di nascita larvale.

In generale si consiglia di sospendere la difesa.

VITE fase chiusura grappolo - inizio invaiatura

PERONOSPORA in alcuni vigneti si rilevano infezioni in campo. Soprattutto in questi casi, o in previsione di piogge, rinnovare la protezione della vegetazione preferibilmente con Prodotti rameici.

OIDIO si segnalano focolai in campo. Utilizzare Zolfo o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

BOTRITE: si segnala presenza d'infezioni. In particolare dove si è verificata grandine si può eseguire da questa fase un intervento con: Aereobasidium Pullulans o Bacillus Amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Bacillus Subtilis (max 4 trattamenti) o Bicarbonato Di K o Fluazinam o Boscalid o Fluopiram (tra Boscalid e Fluopiram max 1 trattamento) o Ciprodinil + Fludioxonil (max 2 trattamento) o Fenexamid o Fenpirazamide (max 1 trattamento) o Fluazinam o Pirimetanil (max 1 trattamento).

Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno.

TIGNOLETTA è iniziato il volo. Dove si sono registrate catture intervenire a distanza di 7-10 giorni con: Clorantraniprole (ad azione ovicida, max 1 trattamento) o Indoxacarb o Metoxifenzode o Tebufenozide. Contro questa avversità max 2 trattamenti con prodotti di sintesi.

SCAFOIDEO - FLAVESCENZA DORATA - INTERVENTI DI LOTTA OBBLIGATORIA

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, su tutto il territorio provinciale nel 2014 è obbligatorio effettuare **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite.

SECONDO INTERVENTO: da eseguire entro il 31 luglio 2014 con: Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di **FOSFORGANICI** per le aziende che aderiscono alla **DIA**. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti - raccolta

MONILIA sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA continua del volo e la nascita delle larve. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire con: *Bacillus thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire fine con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

ANARSIA continua del volo e la nascita delle larve. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire con: Bacillus thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il terzo volo. Se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola è possibile intervenire da fine settimana con: Bacillus thuringiensis o Spinosad (max 4 trattamenti).

PERO fase accrescimento frutti - raccolta

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione è in esaurimento. In campo si rilevano soprattutto uova schiuse. Il modello stima tra il 80 e il 90% di nascita larvale.

In generale si consiglia di sospendere la difesa.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione è in esaurimento. In campo si rilevano soprattutto uova schiuse. Il modello stima tra il 80 e il 90% di nascita larvale.

In generale si consiglia di sospendere la difesa.

VITE fase chiusura grappolo - inizio invaiatura

PERONOSPORA in alcuni vigneti si rilevano infezioni in campo. Intervenire in previsione di pioggia con Prodotti rameici

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

BOTRITE: si segnala presenza d'infezioni. In particolare dove si è verificata grandine si può eseguire da questa fase un intervento con: *Aereobasidium Pullulans* o *Bacillus Amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Bacillus Subtilis* (max 4 trattamenti) o Bicarbonato Di K (attivo anche per **OIDIO**).

TIGNOLETTA è iniziato il volo.

SCAFOIDEO - FLAVESCENZA DORATA - INTERVENTI DI LOTTA OBBLIGATORIA

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, su tutto il territorio provinciale nel 2014 è obbligatorio effettuare **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite.

SECONDO INTERVENTO: da eseguire entro il **31 luglio 2014** con: Piretrine pure.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 04 agosto ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

ore 10.00 aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"